

COMUNICATO STAMPA

GIORNATA OCEANI, MAMONE CAPRIA (AERO): “INCONTRIAMO ECOLOGISTI E PESCATORI PER COSTRUIRE UN PATTO PER IL MARE”

«Nella Giornata mondiale degli Oceani una particolare attenzione va rivolta al Mar Mediterraneo, che per la comunità dei geologi è un vero e proprio oceano per la velocità con la quale si sta formando. La sua posizione tra Europa e Africa ne determina la sua incredibile importanza da un punto di vista ambientale, commerciale e geopolitico e, dunque, strategico per gli equilibri mondiali. Siamo così convinti di questo prezioso valore che, grazie ai progetti eolici offshore riteniamo possibile costruire un nuovo forte legame con le realtà locali, il mondo ambientalista e gli operatori della pesca, per realizzare le giuste condizioni di equilibrio tra produzione energetica, tutela della biodiversità marina e opportunità di pesca sostenibile per le marinerie coinvolte. Le rinnovabili dal mare offrono una soluzione industriale strategica che, nell'interesse del Paese, permetterà di conciliare le esigenze ambientali e produttive locali con lo sviluppo di importanti capacità di produzione di energia rinnovabile», è quanto ha dichiarato il presidente dell'Associazione delle Energie Rinnovabili Offshore, Fulvio Mamone Capria.

«Siamo pronti a incontrare, assistiti dai biologi marini più affermati in Italia e a livello internazionale che molti dei nostri soci hanno coinvolto nei procedimenti di valutazione di impatto ambientale e negli scoping dei vari progetti, le varie comunità presenti lungo le marinerie costiere interessate. Auspichiamo un costruttivo e sereno confronto con i pescatori, confortati dai dati scientifici che dimostrano quanto siano concrete le opportunità sia di ripopolamento degli stock ittici che di tutela degli habitat marini, attualmente a rischio o, spesso, già compromessi. È abbastanza scontato il vantaggio per gli ecosistemi marini, con conseguenti effetti positivi e tangibili sulla pesca proprio in prossimità di quei fondali corrispondenti agli specchi acquei individuati per ospitare le “fattorie del vento marine”. L'assenza di disturbo proveniente dalla navigazione pesante e il riposo delle aree rispetto ad alcune attività di pesca a strascico, porteranno enormi vantaggi ambientali e socioeconomici. I pescatori potrebbero operare attorno agli impianti, affiancandoci anche nei monitoraggi ambientali, oltre che proporre progetti di acquacoltura, già realizzati all'estero, creando una vera multifunzionalità dell'attività della pesca», continua Mamone Capria.

«Gli oceani sono il polmone della Terra, ma sono in sofferenza, a causa del surriscaldamento globale, imputabile essenzialmente ai combustibili fossili (come carbone, petrolio e gas). L'Italia e l'Europa puntano a raggiungere la neutralità climatica al 2050 e questo traguardo si raggiungerà solo con l'aumento del numero di impianti di energia da fonte rinnovabile; tra questi, le rinnovabili offshore hanno un enorme potenziale. Ritardare questo processo ci renderà complici di chi non vuole offrire un futuro pulito alle future generazioni, aggravando il processo di acidificazione degli oceani, che rappresenta uno dei 9 limiti planetari che non superato», conclude il presidente.

Roma, 8 giugno 2024

CONTENUTI MULTIMEDIALI: https://drive.google.com/drive/folders/18GxyfBth1DqRnxz0ivzwHb75_nrPNlj0?usp=share_link
PER CONTATTI: Ufficio Stampa Stefania Divertito – ufficiostampa@assoaero.org – Tel. 339 114 6600
Ufficio di Segreteria Caterina Bagli – segreteria@assoaero.org – Tel. 334 545 2921
<https://assoaero.org> <https://www.linkedin.com/company/assoaero/>